

G.O.	ESPOSIZIONE	G.O. 01	G.O. 02	G.O. 03	G.O. 04	G.O. 05	G.O. 06	G.O. 07	G.O. 08	G.O. 09	G.O. 10	G.O. 11	G.O. 12	G.O. 13	G.O. 14
ES01	AGENTI CHIMICI		X				X		X	X	X		X*	X	X
ES02	AGENTI BIOLOGICI		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
ES03	MOVIMENTAZ MANUALE CARICHI	X*											X*		
ES04	RUMORE		X	X	X	X			X	X			X*		
ES05	VIBRAZIONI C.I.				X								X*		
ES06	VIBRAZIONI M.B.														
ES07	STRESS LAV. CORR. AMB.TE LAV.; ORGANIZ. LAV.; LAV. IN TURNI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ES08	USO VIDEO TERMINALE TEM.PO ESP.NE; AFFAT. VISIVO; POSTURA.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	
ES09	MICROCLIMA (INDOOR)	X			X								X*		X
ES10	ELETTROCUZIONE	X	X	X		X						X	X		
ES11	ALTRI AGENTI CHIMICI LIQUIDI, POLVERI, FUMI E VAPORI, ESALAZIONI		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X*	X	X
ES12	AFFATICA MENTO VISIVO				X*										
ES13	POSTURA	X			X	X							X*		X
ES14	CADUTA DALL'ALTO	X*	X*	X	X*	X			X						
ES15	SCIVOLAMENTO		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
ES16	TRAUMI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ES17	ANNEGAMENTO														
ES18	RADIAZIONI U.V.**														
ES19	MICROCLIMA TERMICO (OUTDOOR)		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	

\*da valutare in relazione al nuovo aggiornamento.

\*\*il rischio da radiazioni UV potrebbe essere tenuto in considerazione per coloro che svolgono attività all'esterno.

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentano o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
Gruppo omogeneo 01a Amministrativo	Dipendenti che prestano normale attività di ufficio, svolta all'interno degli ambienti di lavoro dell'Agenzia. L'attività in esame comporta l'utilizzo di attrezzature elettriche ad uso ufficio, tipo computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc..	Computer, stampante, telefono, fotocopiatore, attrezzatura manuale da ufficio  <b>Veicoli</b> Sporadico utilizzo di mezzi di trasporto (automobili) dell'Agenzia o di proprietà (se autorizzata) dei dipendenti, utilizzati per missioni.	Esposizione al videoterminale maggiore di 20 ore settimanali.	In linea generale, l'attività non prevede movimentazione manuale dei carichi.  Questa fattispecie di rischio dovrà essere analizzata per coloro che si occupano della distribuzione delle risme di carta per le stampanti.	L'attività non prevede l'utilizzo di agenti chimici.	DPI già previsti: <ul style="list-style-type: none"> <li>Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> </ul> Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentata o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
Gruppo omogeneo 01b Amministrativo URP	Dipendenti che prestano normale attività di ufficio, svolta all'interno degli ambienti di lavoro dell'Agenzia, presso l'Ufficio di relazioni con il pubblico. L'attività in esame comporta l'utilizzo di attrezzature elettriche ad uso ufficio, tipo computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.. A differenza degli amministrativi degli altri servizi, quelli che prestano servizio all'URP svolgono anche attività di ricezione del pubblico.	Computer, stampante, telefono, fotocopiatore, attrezzatura manuale da ufficio  Per quanto riguarda il centralino sono previste specifiche attrezzature informatiche accessibili per ipovedenti.	Esposizione al videoterminale maggiore di 20 ore settimanali.	In linea generale, l'attività non prevede movimentazione manuale dei carichi.  Questa fattispecie di rischio dovrà essere analizzata per coloro che si occupano della distribuzione delle risme di carta per le stampanti.	L'attività non prevede l'utilizzo di agenti chimici.  Si segnala un potenziale rischio microclimatico connesso al sistema di aria forzata presente negli uffici.	DPI già previsti: <ul style="list-style-type: none"> <li>Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> </ul> Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.

<p>Gruppo omogeneo 02a Tecnici controllori impianti di mungitura</p>	<p>Dipendenti che prestano attività svolta all'esterno degli ambienti di lavoro delle sedi dell'Agenzia. L'attività comporta l'utilizzo di strumentazioni per prove di taratura e verifica delle prestazioni funzionali delle attrezzature zootecniche in campo. Si segnala un potenziale rischio biologico, oltre a ordinari rischi da scivolamento e infortunistico generico. Inoltre, si segnalano i pericoli di aggressione o di attraversamento su strada da parte di animali quali cani o altri animali da allevamento o selvatici ecc.</p>	<p><b>Attrezzatura di verifica</b> Per lo svolgimento dell'attività lavorativa, i tecnici sono dotati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pulsografi vacuometri (marca VPR100 Delaval), utilizzabile a batteria e con trasformatore</li> <li>• Vacuscope (marca Milkline) a batteria</li> <li>• Flussometro meccanico</li> <li>• Attrezzatura manuale per la manutenzione</li> </ul> <p><b>Veicoli</b> Mezzi di trasporto (automobili) dell'Agenzia o di proprietà (se autorizzata) dei dipendenti, utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>L'attività è prevalentemente svolta all'interno delle sale di mungitura, nelle quali il tecnico opera con l'impianto di mungitura per una durata non determinabile.</p> <p>A seconda della tipologia di impianto di mungitura, il tecnico opera anche presso la sala motori, nella quale sono presenti attrezzature pertinenti al funzionamento dell'impianto (pompa del vuoto e motore dell'impianto), con esposizione dell'operatore al rischio rumore.</p>	<p>Non è prevista movimentazione manuale dei carichi, fatto salvo la valigetta utilizzata per trasportare le attrezzature utilizzate durante per le verifiche.</p>	<p>Detergenti e sanificanti, la cui esposizione potrebbe configurarsi qualora le attività dei tecnici si sovrapponevano a quelle di pulizia.</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1.</li> <li>• Calzari Copriscarpe</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili</li> <li>• Archetti auricolari</li> <li>• Occhiale a mascherina</li> <li>• Casco di protezione</li> <li>• Scarpe antinfortunistiche</li> </ul> <p>DPI eventualmente integrabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cuffia antirumore</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
<p>Gruppo omogeneo 02b Tecnici filiere carni</p>	<p>Filiere carni: i tecnici svolgono attività di tutoraggio presso aziende esterne e/o salumifici, durante i corsi svolti da</p>	<p>Non si prevede l'utilizzo diretto di attrezzature.</p> <p><b>Veicoli</b></p>	<p>All'interno di stabilimenti e/o salumifici, l'operatore potrebbe trovarsi nelle vicinanze di macchinari</p>	<p>Non è prevista movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>È plausibile ipotizzare un potenziale rischio biologico per la presenza fisica all'interno dei</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di</li> </ul>

	<p>personale esterno all'agenzia qualificato. L'attività, di conseguenza, non prevede l'utilizzo di attrezzature specifiche, configurandosi prevalentemente come attività di supporto alla formazione.</p> <p>La mansione, di conseguenza, viene svolta sia all'aperto che all'interno.</p> <p>Per quanto concerne le attività all'aperto si segnala la presenza di potenziali rischi quali eventi climatici avversi (es. esposizione solare), inciampi, potenziale rischio biologico connesso alla puntura di insetti e aracnidi (es. zecche e ragni). Ancora, si segnalano i pericoli di aggressione o di attraversamento su strada da parte di animali quali cani o altri animali da allevamento o selvatici ecc.</p> <p>I rischi sono legati allo svolgimento delle attività di formazione all'interno dei salumifici, sono invece quelli connessi al potenziale rischio</p>	<p>Mezzi di trasporto (automobili) dell'Agenzia o di proprietà (se autorizzata) dei dipendenti, utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>in funzione: macchine selezionatrici, macchine salatrici, macchine per dissalatura, sgorbiatura, miscelatori, macchine per spazzolatura, macchine per pressatura, tritacarni, macchine insaccatrici, celle frigo, celle di affumicatura, muletti e transpallett ecc.</p> <p>Si può stimare che l'esposizione risulti mediamente di 15 minuti ad intervento, ad una distanza minima di 1 metri dal macchinario o attrezzatura.</p>		<p>salumifici/locali di lavorazione (es. contatto con superfici contaminate).</p>	<p>protezione contro rischio chimico CE CAT. 1.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calzari Copriscarpe</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili (tuta)</li> <li>• Archetti auricolari</li> <li>• Occhiale a mascherina</li> <li>• Casco di protezione</li> <li>• Scarpe antinfortunistiche</li> </ul> <p>DPI eventualmente integrabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tuta</li> <li>• Gilet protettivo per basse temperature</li> <li>• Cuffie antirumore</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
--	--	---	--	--	---	--

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentata o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
	biologico, al rumore dei macchinari accesi, ai potenziali rischi da scivolamento dovuti alla pavimentazione bagnata e ai rischi da sbalzi termici.					

Gruppo omogeneo 02c  
Tecnici caseifici

Il tecnico in ambiente caseario effettua sia attività formativa/pratica, che assistenza tecnica. Le operazioni di tecnologia casearia di norma vengono svolte in ambienti con:

- elevato rischio di scivolamento per l'umidità delle superfici (acqua, siero, detergenti/sanificanti ecc.);

- con differenti profili di temperatura (importanti sbalzi termici dovuti al passaggio da ambienti caldi a freddi e viceversa);  
- Presenza di un rischio rumore medio/alto.

Per evitare le contaminazioni alimentari a danno dei prodotti degli OSA (operatore settore alimentare) è necessario dotarsi di specifico abbigliamento.

Per quanto riguarda l'attività formativa/pratica, il tecnico mostra ai discenti le principali fasi di trasformazione del latte in formaggio/ricotte, monitorando altresì i

#### Attrezzatura di verifica

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa, i tecnici sono dotati di:

- pHmetro
- Acidimetro
- Data logger (temperatura e umidità relativa)
- Anemometro
- Pc portatile
- Attrezzi di latteria (es. spannarola, stampi)

#### Veicoli

Mezzi di trasporto (automobili) dell'Agenzia o di proprietà (se autorizzata) dei dipendenti, utilizzati per recarsi presso le aziende.

All'interno di stabilimenti lattierocaseari, l'operatore potrebbe trovarsi nelle vicinanze di macchinari in funzione: scambiatore di calore per trattamenti di bonifica al latte, caldaie polivalenti, tavoli di pressatura e porzionatura, caldaia a doppio fondo produzione ricotta, celle di stagionatura e conservazione, celle di affumicatura, impianti di salagione, impianti di confezionamento e imballaggio, muletti e transpallett ecc.

All'interno del caseificio è prevista l'esposizione ad alti livelli di rumorosità, con esposizione stimata di circa 20 minuti a intervento.

Mentre, l'esposizione a stress termico si stima in circa 20-30 minuti a intervento.

Allo stesso modo, durante la presenza nei locali di lavorazione potrebbe essere prevista l'esposizione a prodotti chimici quali detergenti

È prevista raramente la movimentazione di forme di formaggio di elevata pezzatura.

Detergenti e sanificanti, la cui esposizione potrebbe configurarsi qualora le attività dei tecnici si sovrapponevano a quelle di pulizia.

DPI già previsti:

- Guanti di protezione contro rischi meccanici
- Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1.
- Calzari Copriscarpe
- Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II
- Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili (tuta)
- Archetti auricolari
- Occhiale a mascherina
- Casco di protezione
- Scarpe antinfortunistiche

DPI eventualmente integrabili:

- Tute/camici
- Vestiario protezione sbalzi climatici
- Cuffie antirumore

Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentata o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
	principali parametri di lavorazione.		(es. soda o acidi) e sanificanti (es. soluzioni a base di ipoclorito di sodio)			
Gruppo omogeneo 03 Tecnici con attività di controllo funzionale negli immobili e cantieri edili mobili e fissi dell'Agenzia.	Dipendenti che prestano attività di controllo funzionale negli immobili e cantieri edili mobili e fissi dell'Agenzia. L'attività consiste nelle verifiche ed ispezioni negli immobili e nei cantieri edili mobili e fissi per le esecuzioni delle manutenzioni ordinarie e straordinaria delle sedi dell'Agenzia.	Semplici strumentazioni di misurazione.	Esposizione non può essere predeterminata, poiché relativa alle caratteristiche del cantiere.  Utilizzo del videoterminale.	Non è prevista movimentazione manuale dei carichi.	Non prevista.	DPI già previsti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti generici e di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili</li> <li>• Archetti auricolari</li> <li>• Occhiale a mascherina</li> <li>• Casco di protezione</li> <li>• Scarpa di sicurezza</li> <li>• Stivale di sicurezza</li> </ul> Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.

<p>Gruppo omogeneo 04 Autisti con attività di guida di mezzi di trasporto a servizio dell'Agenzia.</p>	<p>Dipendenti che prestano attività di guida di mezzi di trasporto a servizio dell'Agenzia. Attività svolta con automezzi dell'amministrazione, i dipendenti sono esposti ai rischi legati alla viabilità, al traffico, alle condizioni atmosferiche.</p> <p><b>Campagna prevenzione incendi</b>          Nei mesi di ottobre, novembre, aprile, maggio e giugno, il personale è impiegato nella campagna mirata alla prevenzione del rischio incendi su terreni o lungo le proprietà dell'Agenzia.          Le principali mansioni svolte comprendono:          Sfalciatura dell'erba;          Taglio di frasche e rami;          Pulizia e manutenzione delle aree a rischio.</p> <p><b>Gestione autoparco</b>          Durante tutto l'anno, il personale è anche impiegato nella gestione dell'autoparco dell'Ente. Le attività quotidiane comprendono: Controllo dei livelli dei liquidi motore (olio, liquido</p>	<p>Le operazioni relative alla campagna antincendio vengono effettuate con l'impiego dei seguenti mezzi e attrezzature:          Camion Iveco Eurotech (targa CE816HK) dotato di gru Fassi;          Terratrack marca Aebi (targa AX438X) con trincia anteriore;          Motoseghe di varie case costruttrici (Husqvarna, Stihl, Oleomac), utilizzate da personale in possesso di regolare patentino per l'uso di motosega;          Roncole e altri utensili manuali da taglio e pulizia.</p>	<p>La durata media della giornata lavorativa è di circa 8 ore per la Campagna antincendio e di 7 a 9 ore, a seconda delle necessità operative e organizzative, per quanto concerne la gestione dell'autoparco.</p>	<p>A causa dell'elevata variabilità delle attività svolte nell'arco della giornata lavorativa non è possibile suddividere il turno in sequenze di movimenti e tempistiche predeterminate, o di pesi standard movimentati, al fine di una valutazione sulla movimentazione manuale dei carichi. Tale variabilità, infatti, determina posture, sforzi e tempistiche di esposizione differenti, rendendo difficile descrivere una condizione di esposizione standard al rischio. Ciononostante si ritiene plausibile che l'attività svolta determini un rischio posturale e da sovraccarico biomeccanico o posturale a danno</p>	<p><b>Olii idraulici e olii per motoseghe,</b> fondamentali per il funzionamento di macchinari e attrezzature da lavoro.  <b>Olii minerali e sintetici,</b> che costituiscono la maggior parte dei lubrificanti utilizzati, scelti in base alle esigenze specifiche di ogni attrezzatura.  <b>Liquidi refrigeranti,</b> necessari per il raffreddamento dei motori e dei sistemi di climatizzazione.  <b>Additivi come AdBlue,</b> utilizzati per ridurre le emissioni di gas di scarico e rispettare le normative ambientali.</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti generici e di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose</li> <li>• Indumenti ad alta visibilità</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili</li> <li>• Archetti auricolari</li> <li>• Occhiale a mascherina di protezione</li> <li>• Casco di protezione</li> <li>• Casco completo protezione globale per attività boschiva integrato con cuffie antirumore</li> <li>• Scarpa di sicurezza</li> <li>• Stivale di sicurezza</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
--	--	---	--	---	--	---

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentata o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
	refrigerante, ecc.); Verifica dello stato di usura dei veicoli, sia internamente che esternamente; Servizio di autista in reperibilità per il trasporto di persone; Servizio di autista per il trasporto di attrezzature o materiali per conto dell'Ente.  <b>Trasporto campioni</b> Gli autisti svolgono inoltre attività di ritiro dei campioni di latte presso i conferitori e trasporto degli stessi in laboratorio.			degli operatori, il quale presumibilmente andrà stimato tenendo conto, complessivamente, dell'eterogeneità dei compiti svolti.		

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentata o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
Gruppo omogeneo 05a idraulici	Effettuano verifiche, ispezioni, manutenzioni ordinarie e straordinarie su impianti idraulici (tubazioni, rubinetteria, scaldabagni, sistemi di scarico, autoclavi) all'interno degli immobili dell'Agenzia e in piccoli cantieri edili mobili/fissi. Intervengono per riparazioni, sostituzioni e installazioni	<p><b>Comuni:</b> Trapani a percussione/avvitatori a batteria (es. Bosch GSB 18V-55 - utilizzo medio 30-60 min/giorno, 3-4 gg/settimana), flessibili (smerigliatrici angolari, es. Makita GA5030 - utilizzo medio 15-30 min/giorno, 1-2 gg/settimana), seghetti alternativi (es. DeWalt DCS334 - utilizzo medio 15-30 min/giorno, 1-2 gg/settimana), tester elettrici, multimetri, livelle, strumenti di misura (metri, calibri), attrezzi manuali (chiavi inglesi/a rullino, cacciaviti, pinze, martelli).</p> <p><b>Specifiche Idraulici:</b> Chiavi idrauliche (es. pappagallo, a catena), (uso occasionale 10-20 min/intervento, 1-2 interventi/mese), tagliatubi, pompe manuali per spurgo.</p>	<p><b>Esposizione a rumore e vibrazioni</b> da trapani, flessibili (specialmente su metalli o murature) e tassellatori. <b>Possibile esposizione a vapori o residui</b> di sigillanti, colle per PVC (es. Tangit PVC - pochi minuti per applicazione, circa 5-10 min/intervento), disincrostanti (es. disgorganti acidi - esposizione indiretta/diretta in caso di contatto accidentale o inalazione vapori, per pochi minuti durante l'utilizzo, circa 5-10 min/intervento).</p>	<p>Movimentazione di cassette attrezzi (5-10 kg, più volte al giorno).</p> <p>Movimentazione di materiali da costruzione o ricambi (es. tubi in PVC/rame, raccordi, sanitari, scaldabagni).</p> <p>Movimentazione occasionale di carichi &gt; 20 kg (es. sanitari ceramici, caldaie) con l'ausilio di colleghi o carrelli.</p>	<p><b>Diretti:</b> Sigillanti siliconici (es. Mapeflex AC4 - utilizzo occasionale, pochi minuti/applicazione). Colle per PVC (es. Tangit PVC - utilizzo occasionale, pochi minuti/applicazione).</p> <p><b>Indiretti/Potenziati:</b> Disincrostanti chimici per scarichi (es. a base di idrossido di sodio o acido solforico - esposizione per inalazione vapori o contatto cutaneo in caso di fuoriuscita, durante interventi su tubazioni o scarichi intasati, pochi minuti per utilizzo). Solventi per pulizia.</p>	<p>Scarpe antinfortunistiche (S3), guanti da lavoro (anti-taglio, anti-abrasione, per prodotti chimici se specifici, es. nitrile per solventi), occhiali di protezione, elmetto (per cantieri), indumenti da lavoro resistenti. Cuffie/tappi antirumore (per uso di flessibili o trapani a percussione prolungato). Maschere FFP2 (per vapori o polveri leggere).</p> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentata o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
Gruppo omogeneo 05b Elettricisti	Eseguono verifiche, ispezioni, manutenzioni ordinarie e straordinarie su impianti elettrici (quadri elettrici, cablaggi, prese, illuminazione, sistemi di sicurezza, sistemi di allarme) all'interno degli immobili dell'Agenzia Effettuano interventi per guasti.	<p><b>Comuni:</b> Trapani a percussione/avvitatori a batteria (es. Bosch GSB 18V-55 - utilizzo medio 30-60 min/giorno, 3-4 gg/settimana), flessibili (smerigliatrici angolari, es. Makita GA5030 - utilizzo medio 15-30 min/giorno, 1-2 gg/settimana), seghetti alternativi (es. DeWalt DCS334 - utilizzo medio 15-30 min/giorno, 1-2 gg/settimana), tester elettrici, multimetri, livelle, strumenti di misura (metri, calibri), attrezzi manuali (chiavi inglesi/a rullino, cacciaviti, pinze, martelli).</p> <p><b>Specifiche Elettricisti:</b> Tester di continuità, pinze amperometriche (es. Fluke 323), rilevatori di tensione (es. cercafase), spellafili, crimpatrici, attrezzi isolati (certificati 1000V).</p>	<p><b>Esposizione a rumore e vibrazioni</b> (come Idraulici). <b>Rischio elettrico</b> in prossimità di quadri elettrici attivi, cavi sotto tensione durante le verifiche o interventi di riparazione/installazione.</p>	<p>Movimentazione di cassette attrezzi (5-10 kg, più volte al giorno). Movimentazione di rotoli di cavi, canaline, quadri elettrici (pesi variabili da 5 a 20 kg, occasionalmente &gt; 20 kg con aiuto). Frequenza variabile.</p>	<p><b>Diretti:</b> Spray disossidanti per contatti elettrici (uso occasionale, esposizione per pochi secondi/minuti). Detergenti specifici per quadri elettrici (uso occasionale, pochi minuti). <b>Indiretti/Potenziali:</b> Fumi/vapori da saldatura a stagno (se utilizzata per collegamenti specifici, rari).</p>	<p>Scarpe antinfortunistiche (S3), guanti da lavoro (isolanti certificati per rischio elettrico per interventi specifici, altrimenti anti-taglio/anti-abrasione), occhiali di protezione, elmetto (per cantieri), indumenti da lavoro resistenti. Cuffie/tappi antirumore (per uso di trapani a percussione).</p> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>

Gruppo  
omogeneo 05c  
Operaio  
generico

<p>Svolgono attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture murarie, intonaci, pavimentazioni, piastrellature, piccole opere edili (es. tramezzi, apertura/chiusura tracce) all'interno degli immobili dell'Agenzia Effettuano demolizioni, ricostruzioni, rappezzi, finiture e lavori di carpenteria leggera.</p> <p>Inoltre, svolgono attività di manutenzione e cura del verde, inclusi sfalcio dell'erba, potatura di piccole piante e arbusti, pulizia di aree verdi e rimozione di vegetazione infestante. Effettuano piccoli interventi di ripristino del verde.</p>	<p><b>Attività di muratura:</b> Trapani a percussione/avvitatori a batteria (es. Bosch GSB 18V-55 - utilizzo medio 30-60 min/giorno, 3-4 gg/settimana), flessibili (smerigliatrici angolari, es. Makita GA5030 - utilizzo medio 15-30 min/giorno, 1-2 gg/settimana), seghetti alternativi (es. DeWalt DCS334 - utilizzo medio 15-30 min/giorno, 1-2 gg/settimana), tester elettrici, multimetri, livelle, strumenti di misura (metri, calibri), attrezzi manuali (chiavi inglesi/a rullino, cacciaviti, pinze, martelli), frattazzi, cazzuole, spatole, livelle, martelli demolitori (uso occasionale 30-60 min/intervento, 1-2 interventi/mese), betoniere portatili (uso occasionale 15-30 min/preparazione impasto, 1-2 volte/settimana), secchi, carriole.</p> <p><b>Attività di cura del verde:</b> Decespugliatore (es. Stihl FS 240, Husqvarna 535RXT - utilizzo prevalente 3-5 ore/giorno, 4-5 gg/settimana, con interruzioni), motosega (es.</p>	<p><b>Esposizione a rumore e vibrazioni a corpo intero e mano-braccio</b> da martelli demolitori, trapani a percussione, decespugliatore e motosega.</p> <p><b>Esposizione a polveri di cantiere</b> (cemento, intonaco, laterizio, silice cristallina respirabile) durante demolizioni, preparazione impasti e stesura materiali (15-30 minuti per preparazione impasto, ore in caso di demolizioni prolungate in spazi confinati o non ventilati).</p> <p><b>Esposizione a polveri</b> (da taglio erba, terreno) e allergeni vegetali (pollini, spore fungine).</p> <p><b>Emissioni da motore a scoppio</b> (fumi di scarico, CO, NOx).</p> <p><b>Possibile esposizione a residui di prodotti fitosanitari</b> (se presenti nelle aree trattate in precedenza). Contatto con flora e fauna (insetti, parassiti).</p>	<p>Movimentazione di sacchi di cemento/malta (25 kg, più volte al giorno durante la preparazione degli impasti).</p> <p>Movimentazione di mattoni, piastrelle, blocchi, secchi di impasto.</p> <p>Spostamento di attrezzature (carriola).</p> <p>Frequenza elevata durante i lavori edili.</p> <p>Movimentazione di attrezzature (Decespugliatore ca. 5-8 kg, Motosega ca. 4-6 kg - trasportati e utilizzati per lunghe sessioni).</p> <p>Movimentazione di materiale di risulta (erba tagliata, rami, foglie - tramite carriole, sacchi, con pesi variabili da 5 a 20 kg, più volte al giorno).</p> <p>Movimentazione occasionale di piccoli tronchi o</p>	<p><b>Diretti:</b> Cemento, calce, intonaci premiscelati (es. Mapei Planitop Fast 330 - esposizione a polveri durante la miscelazione e stesura, anche ore/giorno). Pitture e vernici a base acqua (uso occasionale, pochi minuti/applicazione). Carburanti (benzina per motori 2T/4T - esposizione limitata durante il rifornimento, pochi minuti/giorno). Oli lubrificanti per catene motosega (esposizione limitata durante il rabbocco, pochi secondi/giorno).</p> <p><b>Indiretti/Potenziati:</b> Vapori di solventi (se usati per pulizia attrezzi, occasionali). Prodotti fitosanitari (se le aree sono state trattate in precedenza, residui su vegetazione o terreno).</p> <p><b>Agenti biologici:</b> Possibile esposizione a muffe in ambienti</p>	<p>Scarpe antinfortunistiche (S3, con protezione antitaglio se usano motosega), guanti da lavoro (pesanti, anti-abrasione, anti-taglio e anti-vibrazioni), occhiali di protezione, elmetto (per cantieri o per uso motosega), indumenti da lavoro resistenti (con protezione antitaglio per le gambe se usano motosega/decspugliatore). Cuffie/tappi antirumore (per uso di martelli demolitori o betoniere, decespugliatori e motoseghe). Maschere FFP3 (per polveri fini e silice cristallina respirabile e pollini).</p> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
---	---	--	---	---	--

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentata o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
		Stihl MS 180, Husqvarna 135 - utilizzo occasionale 30-60 min/giorno, 1-2 gg/settimana, per potature e abbattimenti di piccole dimensioni). Seghe manuali (segacci, troncaremi - utilizzo frequente, 1-2 ore/giorno, tutti i giorni lavorativi). Attrezzi manuali (rastrelli, zappe, vanghe, forbici da pota, carriole). Soffiatori (uso occasionale).		arbusti estirpati (> 20 kg con aiuto).	umidi, contatto con terreno o materiali contaminati. Pollini, spore fungine, acari, insetti (zecche, zanzare), contatto con terreno potenzialmente contaminato da batteri o funghi.	

<p>Gruppo omogeneo 06 Tecnici con attività di assistenza tecnica in apicoltura.</p>	<p>Apicoltura: il tecnico svolge direttamente l'attività didattica e di assistenza tecnica in campo, effettuando attività pratica con affiancamento agli operatori del settore. Durante le prove pratiche dei corsi e/o nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica alle aziende, il personale può aprire le arnie e togliere i telai, attività durante le quali è ipotizzabile la puntura delle api. Può essere prevista anche attività all'interno dei laboratori di smielatura, in questo caso viene illustrata l'attività (svolta concretamente dall'operatore che ospita la giornata formativa) senza l'utilizzo pratico delle attrezzature ma esclusivamente descrivendo i processi lavorativi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affumicatore per calmare le api durante le dimostrazioni.</li> <li>Leva e/o pinza per il sollevamento del telaio dell'arnia.</li> </ul>	<p>Utilizzo dell'affumicatore per 10 minuti ogni arnia aperta</p> <p>All'interno del laboratorio di smielatura, i tecnici potrebbero trovarsi nelle vicinanze del macchinario per la smielatura.</p> <p>Si può stimare che l'esposizione risulti mediamente di 15 minuti ad intervento, ad una distanza minima di 1 metri dal macchinario.</p>	<p>Piccole attività di movimentazione durante il sollevamento del telaio dell'arnia (peso massimo circa 2 kg a seconda del carico del miele)</p>	<p>Esposizione al fumo generato dall'affumicatore (bruciatura di foglie secche, aghi di pino ecc.)</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Guanti di protezione contro rischi meccanici</li> <li>Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1.</li> <li>Guanti di protezione per apicoltore.</li> <li>Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II.</li> <li>Semimaschera.</li> <li>Tuta per apicoltura con maschera.</li> <li>Scarpe antinfortunistiche.</li> <li>Stivali antinfortunistici.</li> <li>Kit pronto soccorso con bentelan</li> </ul> <p>DPI eventualmente integrabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Occhiali di protezione</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
<p>Gruppo omogeneo 07</p>	<p>L'attività consiste nell'esecuzione di</p>	<p><b>Strumentazione di verifica</b></p>	<p>L'attività di assistenza tecnica potrebbe</p>	<p>Non è prevista movimentazione</p>	<p>Potenziale esposizione a</p>	<p>DPI già previsti:</p>

<p>Tecnici con attività di assistenza tecnica in cerealicoltura e colture foraggere ed industriali.</p>	<p>interventi in campo di assistenza tecnica. Nello specifico la mansione consiste nello svolgimento di attività informative, formative, monitoraggio e consulenza alle imprese operanti nel settore cerealicolo e leguminose, nel monitoraggio fitosanitario delle colture e nel controllo della qualità delle granelle.</p> <p>La mansione, di conseguenza, viene svolta sia all'aperto che all'interno delle aziende di stoccaggio e lavorazione, per il prelievo di campioni di granelle finalizzato al controllo della qualità.</p> <p>Per quanto concerne le attività all'aperto si segnala la presenza di potenziali rischi quali eventi climatici avversi, radiazioni solari, inciampi, esposizione ai prodotti fitosanitari, potenziale rischio biologico connesso alla puntura di insetti e aracnidi (es. zecche e ragni). Ancora, si</p>	<p>Utilizzo di attrezzature di verifica quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pHmetro</li> <li>• Conduttivimetro</li> <li>• Misuratore per clorofilla</li> <li>• Misuratori maturazione cariossidi, spighe e granella</li> </ul> <p>Tutti gli strumenti sopra descritti funzionano a batterie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di scale a supporto dell'attività, in ausilio alle condizioni di accesso in spazi specifici.</li> </ul> <p><b>Veicoli</b> Mezzi di trasporto (automobili) di proprietà dell'Agenzia o dei dipendenti (se autorizzati), utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>determinare la vicinanza ai seguenti macchinari:</p> <p>Trattrici e relativi strumenti di lavoro (es. fresa, trincia, aratro, mietitrebbia ecc.).</p> <p>All'interno dei siti di stoccaggio, il personale incaricato potrebbe trovarsi in condizione di operare in prossimità di tramogge e silos per il prelievo delle granelle, refrigeratori, autoclavi, celle frigo, motori elettrici o termici oppure muletti, transpallet, ecc..</p> <p>Si può stimare che l'esposizione sia più o meno continuativa durante la permanenza nel sito aziendale (es. da 20 minuti a diverse ore nel corso della visita aziendale).</p>	<p>manuale dei carichi.</p>	<p>prodotti fitosanitari a seguito di trattamenti eseguiti prima dell'ingresso in azienda, senza l'adeguato rispetto dei tempi di rientro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili</li> <li>• Occhiale a mascherina</li> <li>• Scarpe antinfortunistiche</li> </ul> <p>DPI eventualmente integrabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calzari copriscarpe</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
---	---	---	---	-----------------------------	--	---

MANSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' Scrivere esattamente cosa fanno, in modo specifico e non generico	ATTREZZATURE IN DOTAZIONE Indicare per ciascun gruppo omogeneo le attrezzature con nome e codice e verifica di quelle utilizzate realmente. Indicare come l'attrezzatura viene utilizzata e per quanti minuti al giorno e per quanti giorni la settimana o altro	ATTREZZATURE ESPOSIZIONE con le quali i tecnici si vengono a trovare per controlli o assistenza (es. irroratrici (presenza prodotti o no), mungitrice, etc. e quanto tempo ci stanno con la macchina in moto e a che distanza	MMC Indicare il tipo di carichi (pesi) che movimentata o potrebbe movimentare, il peso orientativo, le ripetizioni giornaliere (se applicabile)	Indicare i prodotti chimici utilizzati direttamente e quelli indiretti (nome prodotto con tempi di esposizione) (es. residui serra, quanto tempo ci stanno e dopo quanto sono entrati post trattamento). per gli operai cosa utilizzano realmente	DPI in dotazione (consegnati e non)
	<p>segnalano i pericoli di aggressione o di attraversamento su strada da parte di animali quali cani o altri animali da allevamento o selvatici ecc.</p> <p>All'interno delle aziende di stoccaggio e lavorazione potrebbero verificarsi rischi di scivolamento o altri eventi traumatici, dovuti alla presenza di oli e superfici bagnate.</p>					

<p>Gruppo omogeneo 08 Tecnici con attività di assistenza tecnica in olivicoltura, viticoltura, frutticoltura, in azienda e corsi di potatura.</p>	<p>L'attività consiste nell'esecuzione di interventi di assistenza tecnica. Nello specifico la mansione consiste nella realizzazione di attività informative, formative, monitoraggio, consulenza e attività dimostrative nelle imprese operanti nel settore olivicolo-oleario, vitivinicolo, frutticolo e nel monitoraggio fenologico e fitosanitario delle colture.</p> <p>La mansione, di conseguenza, viene svolta sia all'aperto che all'interno di stabilimenti quali cantine, oleifici e centrali frutticole.</p> <p>Per quanto concerne le attività all'aperto si segnala la presenza di potenziali rischi quali eventi climatici avversi, radiazioni solari, inciampi, esposizione ai prodotti fitosanitari, potenziale rischio biologico connesso alla puntura di insetti e aracnidi (es. zecche e ragni). Ancora, si segnalano i pericoli di aggressione o di attraversamento su</p>	<p><b>Attrezzature da taglio</b></p> <p>Potenziali rischi infortunistici derivanti dall'utilizzo di attrezzatura da taglio quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Motoseghe, anche telescopiche</li> <li>• Attrezzatura da taglio manuale, anche telescopica (seghetti e svettatoi)</li> </ul> <p>Potenziale esposizione a rumore, vibrazioni, fumi, polveri, posture incongrue, ecc. durante le prove dimostrative.</p> <p><b>Strumentazione di verifica</b></p> <p>Utilizzo di attrezzature di verifica quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pHmetro</li> <li>• Conduktometro acqua</li> <li>• Penetrometro per la misurazione dello stato di maturazione dei frutti</li> <li>• Dinamometro per la misurazione della forza di distacco dei frutti</li> <li>• Termometri infrarosso</li> <li>• Bilance (a batteria o elettriche)</li> <li>• Spettrofotometro</li> <li>• Microscopi e stereoscopi</li> </ul> <p><b>Veicoli</b></p>	<p>L'attività di assistenza tecnica, condotta all'interno delle aziende, potrebbe determinare la vicinanza ai seguenti macchinari:</p> <p>Trattori e attrezzi ad essi connessi (trainati o portati) in movimento e durante le lavorazioni.</p> <p>Si può stimare che l'esposizione risulti mediamente di 5 minuti al giorno, ad una distanza di 4 metri dall'attrezzatura.</p> <p>Tale esposizione potrebbe comportare rischi quali: rumore, ustioni, temperature elevate, polvere, microclima, arrivo accidentale di pietre su attrezzature in movimento.</p> <p>Mentre all'interno di stabilimenti quali cantine, oleifici e centrali frutticole, l'operatore potrebbe essere nelle vicinanze di macchinari in funzione: pompe, centrifughe, gramole, decanter, refrigeratori, autoclavi, celle frigo, contenitori vinari o di oli, motori elettrici o termici</p>	<p>Movimentazione manuale dei carichi correlata allo spostamento dei materiali come, ad esempio, quelli di risulta della potatura.</p> <p>Inoltre, i tecnici potrebbero essere esposti a rischi posturali o da sovraccarico biomeccanico durante le attività connesse all'utilizzo dimostrativo delle attrezzature da taglio.</p>	<p>Potenziale esposizione a prodotti fitosanitari a seguito di trattamenti eseguiti prima dell'ingresso del tecnico in azienda, senza l'adeguato rispetto dei tempi di rientro.</p> <p>Utilizzo di sostanze chimiche per misurare lo stato di maturazione e qualità dei prodotti agricoli.</p> <p>Inalazione di CO2 e anidride solforosa all'interno delle cantine.</p> <p>Prodotti connessi alla manutenzione e utilizzo della strumentazione da taglio (benzina, oli, solventi, ecc.).</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti di protezione contro il rischio da taglio</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili</li> <li>• Archetti auricolari</li> <li>• Occhiale a mascherina</li> <li>• Scarpe antinfortunistiche DPI eventualmente integrabili:</li> <li>• Calzari copriscarpe</li> <li>• Casco di protezione da motoseghista (con protezione del volto e delle orecchie);</li> <li>• Cuffie fonoassorbenti Portwest PW41 (Certificate EN 352-1)</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito</p>
---	---	--	--	---	--	---

	<p>strada da parte di animali quali cani o altri animali da allevamento o selvatici ecc.</p> <p>Per quanto riguarda i corsi di formazione, si segnalano inoltre di rischi connessi all'utilizzo di attrezzature manuali da taglio per la potatura, anche telescopiche, con le quali vengono fatte le dimostrazioni pratiche (es. forbici da potatura).</p> <p>In ultimo, all'interno di stabilimenti quali cantine, oleifici e centrali frutticole, potrebbero esserci rischi di eventi traumatici dovuti a scivolamenti, urti, dovuti anche alla presenza di macchine e attrezzature in movimento (es. transpallet).</p>	<p>Mezzi di trasporto (automobili) dell'Agenzia o di proprietà (se autorizzata) dei dipendenti, utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>oppure muletti, transpallet, ecc.</p> <p>Si può stimare che l'esposizione risulti mediamente di 15 minuti ad intervento, ad una distanza minima di 2 metri dal macchinario o attrezzatura.</p>			<p>dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
--	---	---	---	--	--	--

<p>Gruppo omogeneo 09 Tecnici con attività di assistenza tecnica e di controllo funzionale delle macchine irroranti.</p>	<p>L'attività consiste nell'esecuzione di interventi di informazione, formazione e dimostrazione in campo, con prove di portata, taratura e distribuzione delle macchine a pressione e pneumatiche, utilizzate dalle aziende agricole per eseguire i trattamenti fitosanitari.</p> <p>La mansione, di conseguenza, viene svolta prevalentemente all'aperto, esponendo i lavoratori a potenziali rischi tra cui eventi climatici avversi, radiazioni solari, inciampi, esposizione ai prodotti fitosanitari (residui nelle macchine non pulite correttamente), potenziale rischio biologico connesso alla puntura di insetti e aracnidi (es. zecche e ragni), aggressioni da cani o altri animali.</p> <p>Ancora possono essere segnalati potenziali rischi propri della specifica attività, fra i quali l'inalazione di polveri e vapori durante il collaudo, il contatto cutaneo con</p>	<p><b>Attrezzature manuali</b> Strumentazione utilizzata per l'effettuazione delle attività di verifica e controllo quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 banco prova orizzontale per irroratrici</li> <li>• 1 misuratore portata ugelli/flussimetro passivo</li> <li>• 1 misuratore portata ugelli/cronometro</li> <li>• 1 misuratore portata ugelli/cilindro graduato</li> <li>• 1 misuratore portata della pompa</li> <li>• 1 misuratore portata ugelli /manometro digitale</li> <li>• 1 misuratore elettronico portata ugelli con software</li> <li>• 1 misuratore pressione /Banco prova manometro</li> <li>• 1 misuratore pressione manometro precisione valigetta</li> <li>• 1 misuratore morsetto e manometro</li> <li>• 1 banco prova verticale per parete</li> <li>• 1 misuratore di portata lancia</li> </ul> <p><b>Veicoli</b></p>	<p><b>Macchine irroratrici</b> Durante i controlli le macchine irroratrici vengono caricate ad acqua pulita, per valutare il funzionamento, la taratura dell'attrezzatura e la corretta distribuzione dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Ciononostante, è ipotizzabile una potenziale esposizione ai prodotti fitosanitari, dovuta alla loro deposizione sulle macchine irroratrici non correttamente pulite.</p> <p><b>Ulteriori attrezzature</b> L'attività di assistenza tecnica, condotta all'interno delle aziende, potrebbe determinare la vicinanza ai seguenti macchinari:</p> <p>Trattrici e relativi strumenti di lavoro (es. fresa, trincia, aratro ecc.).</p> <p>All'interno dei magazzini aziendali, il personale incaricato potrebbe trovarsi in condizione di operare in prossimità di refrigeratori, autoclavi, nastri trasportatori, celle</p>	<p>Potenziati rischi da movimentazione manuale dei carichi (sollevamento e montaggio dei banchi prova) e da posture incongrue (es. posizioni flesse protratte nel tempo).</p> <p>A causa dell'elevata variabilità delle attività svolte durante i controlli, non è possibile descrivere una giornata lavorativa "tipo", attraverso una sequenza di movimenti, pesi e tempistiche predeterminate.</p>	<p>Oltre a quanto precedentemente segnalato per le macchine irroratrici, è ipotizzabile la potenziale esposizione a prodotti fitosanitari a seguito di trattamenti eseguiti prima dell'ingresso del tecnico in azienda, senza l'adeguato rispetto dei tempi di rientro.</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Semimaschera</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili</li> <li>• Tuta di protezione</li> <li>• Archetti auricolari</li> <li>• Occhiale a mascherina</li> <li>• Scarpe antinfortunistiche</li> <li>• Stivali antinfortunistici</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
--	---	--	--	--	---	--

	<p>sostanze tossiche o irritanti, i rischi meccanici da intrappolamento (dovuti a parti mobili, pompe e ventole), le proiezioni di liquidi sotto pressione (es. test augelli), la rotture e conseguente proiezioni di componenti (es. tubi flessibili), il rumore dovuto da motori e pompe ad alta pressione, le vibrazioni meccaniche causate dall'utilizzo prolungato di attrezzi per la regolazione, gli scivolamenti dovuti ai liquidi versati, l'elettrocuzione in caso di apparecchiature alimentate elettricamente e incendio.</p>	<p>Mezzi di trasporto (automobili) di proprietà dell'Agenzia o dei dipendenti (se autorizzati), utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>frigo, motori elettrici o termici oppure muletti, transpallet, ecc..</p> <p>Si può stimare che l'esposizione sia limitata a poche ore giornaliere durante le attività funzionali all'intervento.</p>			
--	---	---	---	--	--	--

<p>Gruppo omogeneo 10 Tecnici con attività di assistenza e controllo nel settore ortoflorovivaistico in pieno campo e coltura protetta.</p>	<p>L'attività consiste nell'esecuzione di interventi in campo di assistenza tecnica. Nello specifico la mansione consiste nella realizzazione di attività informative, formative, monitoraggio, consulenza e attività dimostrativa alle imprese operanti nel settore ortoflorovivaistico in pieno campo e colture protette.</p> <p>La mansione, di conseguenza, viene svolta sia all'aperto che all'interno di centrali di condizionamento e lavorazione ortoflorovivaistiche.</p> <p>Per quanto concerne le attività all'aperto si segnala la presenza di potenziali rischi quali eventi climatici avversi, radiazioni solari, inciampi, esposizione ai prodotti fitosanitari, potenziale rischio biologico connesso alla puntura di insetti e aracnidi (es. zecche e ragni). Ancora, si segnalano i pericoli di aggressione o di attraversamento su</p>	<p><b>Strumentazione di verifica</b> Utilizzo di attrezzature di verifica quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pHmetro</li> <li>• Conduttimetro acqua</li> <li>• Penetrometro per la misurazione dello stato di maturazione dei frutti</li> <li>• Dinamometro per la misurazione della forza di distacco dei frutti</li> <li>• Termometri a infrarossi</li> <li>• Bilance (a batteria o elettriche)</li> <li>• Spettrofotometro</li> <li>• Microscopi e stereoscopi</li> </ul> <p><b>Veicoli</b> Mezzi di trasporto (automobili) di proprietà dell'Agenzia o dei dipendenti (se autorizzati), utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>L'attività di assistenza tecnica, condotta all'interno delle aziende ortoflorovivaistiche, potrebbe determinare la vicinanza ai seguenti macchinari:</p> <p>Trattrici e relativi strumenti di lavoro (es. fresa, trincia, aratro ecc.).</p> <p>All'interno delle aree di coltivazione (serre, tunnel, ombrari ecc.), il personale incaricato potrebbe trovarsi in condizione di operare in prossimità nastri trasportatori, seminatrici, trapiantatrici, invasatrici, celle frigo, motori elettrici o termici oppure muletti, transpallet, ecc..</p> <p>Si può stimare che l'esposizione sia limitata a poche ore giornaliere durante le attività funzionali all'intervento.</p>	<p>Non è prevista movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>Potenziale esposizione a prodotti fitosanitari a seguito di trattamenti eseguiti prima dell'ingresso del tecnico in azienda, senza l'adeguato rispetto dei tempi di rientro.</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1</li> <li>• Calzari copriscarpe</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili</li> <li>• Occhiale a mascherina</li> <li>• Casco di Protezione</li> <li>• Scarpe antinfortunistiche</li> <li>• Stivale antinfortunistico</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
---	---	--	---	---	---	---

	<p>strada da parte di animali quali cani o altri animali da allevamento o selvatici ecc.</p> <p>All'interno delle centrali di condizionamento e lavorazione ortoflorovivaistiche potrebbero verificarsi rischi di scivolamento o altri eventi traumatici, dovuti alla presenza di oli e superfici bagnate.</p>					
--	--	--	--	--	--	--

<p>Gruppo omogeneo 11 Tecnici con attività Tipografica.</p>	<p>L'attività consiste nell'esercizio di operazioni di stampa di manifesti, opuscoli, dépliant con successiva fascicolazione e rilegatura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Macchine e attrezzature d'ufficio e macchine tipografiche professionali</li> <li>• Tagliacarte per grandi formati</li> <li>• Cucitrice a filo continuo per legatoria</li> <li>• Fotocopiatrici</li> <li>• Stampanti</li> <li>• PC</li> <li>• Taglierine</li> <li>• Plotter</li> <li>• Rilegatrici</li> <li>• Brossatrici</li> </ul>	<p>La giornata dell'operatore addetto alle attività tipografiche è caratterizzata dall'alternanza di compiti di progettazione con strumentazione da ufficio (50% della giornata lavorativa) e di realizzazione operativa con le macchine del centro stampa (50% della giornata lavorativa).</p>	<p>Si prevede movimentazione manuale dei carichi, nello specifico vengono movimentate risme di carta, colle in barattolo, rotoloni di carta ecc.</p>	<p>Si prevede l'uso di prodotti chimici quali, principalmente, toner e colle.</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro il calore</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Archetti auricolari.</li> </ul> <p>DPI eventualmente integrabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Camice.</li> <li>• Maschere specifiche per la protezione contro le inalazioni di colle e toner.</li> <li>• Guanti per rischi meccanici e taglio.</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
---	--	--	---	--	---	---

<p>Gruppo omogeneo 12 Tecnici con attività di assistenza tecnica alla pesca e acquacoltura.*</p>	<p>I tecnici svolgono attività di formazione (anche dimostrativa) e/o assistenza tecnica presso aziende ittiche (pesca o acquacoltura). L'attività, di conseguenza, non prevede l'utilizzo di attrezzature specifiche, dal momento che gli operatori ospitanti i tecnici si occupano dello svolgimento della parte pratica dimostrativa. Si segnala un potenziale rischio biologico e/o ambientale (es. puntura da insetti), fattori climatici (es. esposizione al sole) oltre a ordinari rischi da scivolamento e infortunistico generico.</p>	<p>Non si prevede l'utilizzo di attrezzature</p> <p><b>Veicoli</b> Mezzi di trasporto (automobili) dell'Agenzia o di proprietà (se autorizzata) dei dipendenti, utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>Non si prevede l'utilizzo di attrezzature</p>	<p>Non si prevede movimentazione manuale dei carichi</p>	<p>Non si prevede l'uso di prodotti chimici</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro i rischi meccanici.</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili.</li> <li>• Stivali antinfortunistici.</li> <li>• Giubbotto di salvataggio (da valutare se eliminarlo).</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
--	---	---	--	--	---	---

<p>Gruppo omogeneo 13 Tecnici con attività di assistenza tecnica nel settore del benessere animale</p>	<p>L'attività consiste nell'esecuzione di interventi di assistenza tecnica e attività formativa presso le aziende esterne del settore zootecnico, nei comparti suinicolo, ovicaprino, bovino da carne e latte. La mansione, di conseguenza, viene svolta sia all'aperto che all'interno delle strutture di allevamento. Per quanto concerne le attività all'aperto, si segnala la presenza di potenziali rischi quali eventi climatici avversi (es. esposizione solare), inciampi, esposizione ai prodotti fitosanitari, potenziale rischio biologico connesso alla puntura di insetti e aracnidi (es. zecche e ragni). Ancora, si segnalano i pericoli di aggressione o di attraversamento su strada da parte di animali quali cani o altri animali da allevamento o selvatici ecc. All'interno delle strutture di allevamento potrebbero verificarsi</p>	<p>Non è previsto l'utilizzo di attrezzature specifiche, ad esclusione di un tablet per la compilazione delle schede aziendali.</p> <p><b>Veicoli</b> Mezzi di trasporto (automobili) di proprietà dell'Agenzia o dei dipendenti (se autorizzati), utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>Non è prevista esposizione al rischio legata all'utilizzo di attrezzature.</p>	<p>Non è prevista la movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>Detergenti e sanificanti.</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti di protezione contro i rischi meccanici.</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1</li> <li>• Calzari copriscarpe.</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili.</li> <li>• Archetti auricolari</li> <li>• Scarpe antinfortunistiche</li> <li>• Stivali antinfortunistici.</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
--	--	--	---	--	----------------------------------	--

	rischi di scivolamento e potenziali rischi biologici.					
--	--	--	--	--	--	--

Gruppo  
omogeneo 14  
Personale  
Laboratorio

<p>Analisi chimico, fisiche e microbiologiche a campioni di latte di massa senza conservante (latte crudo tal quale), campioni di latte di singolo animale, campioni di derivati del latte e campioni di carne (fresca e insaccati), campioni di alimenti zootecnici (fieno, erba ecc.). Vengono svolte piccole manutenzioni ordinarie sulle attrezzature in utilizzo, svolte all'interno di una piccola officina (es. sostituzione del filtro o tubi di silicone). Attività di controllo quotidiano e piccole pulizie del depuratore.</p>	<p>Il lavoro giornaliero del laboratorio, è suddiviso su due turni da 6.30 ore in cui operano 8 operatori.</p> <p>Oltre il 95 % dei campioni analizzati dal laboratorio vengono processati su tre tipologie di apparecchiature: 4 strumenti Bactoscan FC 3 strumenti Combi Foss (Milkoscan FT e Fossomatic) 2 autocampionatori</p> <p>I tempi di utilizzo delle diverse apparecchiature, sono mediamente quantificabili come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per lo strumento Bactoscan FC i tempi di utilizzo sono quantificabili in 3-4 ore giornaliere</li> <li>• Per lo strumento Combi i tempi di utilizzo sono quantificabili in 7-8 ore giornaliere</li> <li>• Per l'autocampionatore i tempi di utilizzo sono quantificabili in 1-2 ore giornaliere</li> </ul>	<p>Esposizione al videoterminale per meno di 20 ore settimanali, con potenziale affaticamento visivo.</p> <p>Potenziale esposizione al rischio elettrico dovuto all'utilizzo delle attrezzature da laboratorio.</p> <p>Ustioni dovute alla presenza di attrezzature ad alta temperatura.</p> <p>Rumore di fondo dovuto all'utilizzo continuativo delle attrezzature.</p>	<p>Movimentazione dei carichi dovuta allo spostamento dei campioni.</p> <p>2500 campioni a 50 grammi al giorno.</p> <p>Potenziali movimenti ripetitivi e rischi posturali dovuti allo spostamento dei campioni e alle posture fisse mantenute durante l'analisi dei campioni.</p>	<p>In laboratorio, per le varie tipologie di analisi o preparazioni varie vengono utilizzati circa 150 tra reagenti e altri prodotti/materiali chimici.</p> <p>Vedi elenco allegato</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3 DPI Categoria II</li> <li>• Occhiale a mascherina.</li> <li>• Scarpe antinfortunistiche</li> <li>• Indumenti generici, protettivi e DPI.</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico CE CAT. 1</li> <li>• Camice.</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
--	--	--	---	---	--

		<p>I tempi di utilizzo delle restanti apparecchiature, sono difficilmente quantificabili in quanto utilizzate con notevole variabilità in base alle esigenze del servizio.</p> <p>Per lo smaltimento dei campioni di latte (che rappresentano più del 95% sul totale dei campioni analizzati), l'attività si svolge in questo modo: viene vuotato il contenuto degli stessi e i contenitori in plastica (boccette) vengono conferite in un apposito cassone presente nel piazzale.</p> <p>Nei periodi di massima attività, questa operazione richiede dalle 4 alle 5 ore giornaliere.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

<p>Gruppo 15 Tecnici con attività di valutazione danni da calamità, vigilanza e attività ispettive e perizie per attività di patrimonio</p>	<p>Il personale svolge contemporaneamente sia attività amministrativa per l'istruttoria delle pratiche in ufficio o da casa, sia attività di sopralluogo.</p> <p><b>Sopralluoghi per patrimonio</b> I sopralluoghi sono finalizzati alla verifica dei terreni, per procedimenti di alienazione o concessione, oppure a tutela del patrimonio dell'agenzia, vigilanza e gestione del patrimonio dell'Agenzia. Finalizzata anche alla fase estimativa, vendita legnami.</p> <p><b>Sopralluoghi danni da calamità naturali</b> Altre tipologie di sopralluoghi possono essere quelli rientranti nell'attività di perimetrazione dei danni causati dalle calamità naturali e nella relativa attività estimativa.</p> <p><b>Sopralluoghi vigilanza e attività ispettiva</b> Attività ispettiva presso aziende, uffici e campagne, garantendo un controllo capillare e completo del territorio, relativamente a:</p>	<p>Semplici strumentazioni di misurazione o macchine fotografiche.</p> <p><b>Veicoli</b> Mezzi di trasporto (automobili) di proprietà dell'Agenzia o dei dipendenti (se autorizzati), utilizzati per recarsi presso le aziende.</p>	<p>Utilizzo del videoterminale per oltre 20 ore settimanali.</p>	<p>Non è prevista movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>Non prevista.</p>	<p>DPI già previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Guanti generici e di protezione contro rischi meccanici</li> <li>• Guanti monouso, senza polvere, non sterile di protezione contro rischio chimico</li> <li>• Mascherina per particelle grossolane non pericolose FFP2/FFP3</li> <li>• Giacca e Pantalone antistrappo e impermeabili</li> <li>• Archetti auricolari</li> <li>• Occhiale a mascherina</li> <li>• Casco di protezione</li> <li>• Scarpa di sicurezza</li> <li>• Stivale di sicurezza</li> </ul> <p>Eventuali ulteriori DPI potrebbero essere integrati a seguito dell'aggiornamento della valutazione dei rischi da parte dell'RSPP.</p>
---	--	---	--	---	----------------------	--

- Settore Zootecnico e Lattiero-Caseario
- Controlli nel Settore Avicolo
- Settore della Macellazione
- Produzioni di Qualità
- Centri di Assistenza Agricola (CAA)
- Gestione Carburante Agricolo
- Controlli su Attività Complementari
- Sostegno Finanziario
- Gestione contrattuale

La mansione, di conseguenza, viene svolta prevalentemente in ufficio (con relativi rischi tipici del lavoro da ufficio) ma anche all'aperto, esponendo i lavoratori a potenziali rischi tra cui eventi climatici avversi (esposizione al sole), inciampi, potenziale rischio biologico/zoonosi anche connesso alla puntura di insetti e aracnidi (es. zecche e ragni), aggressioni da cani o altri animali.

Per le sedi/luoghi di lavoro:		Considerazioni:
Indicare presenza di Cisterne per accumulo acqua o se è presente rete idrica con potenziali ristagni acqua.		In relazione alla presenza di cisterne di accumulo acqua o presenza di rete idrica con potenziali ristagni d'acqua, si comunica che nulla è mutato rispetto alle condizioni oggetto della precedente valutazione del rischio e, dunque, già note all'RSPP a seguito dei sopralluoghi condotti presso tutte le sedi lavorative dell'Agenzia.
Indicare quante volte all'anno sono sanificati i filtri dei condizionatori.		I filtri dei condizionatori vengono sanificati 2 volte l'anno.
Mandare una mail a tutti i lavoratori per verificare che i lavoratori abbiano Scrivania non riflettente, Schermo, tastiera, mouse, sedia a cinque razze, poggiatesta e che esprimano un giudizio sul microclima: condizionatori funzionanti estate, riscaldamento inverno. Se manca qualcosa o qualcosa rotto che mandino una foto e che in ogni caso scrivano.		Al momento, per l'aggiornamento del DVR si ritiene che l'RSPP possa tener conto delle condizioni riscontrate durante i sopralluoghi condotti nei luoghi di lavoro. Verrà, comunque, inoltrata una comunicazione per facilitare eventuali segnalazioni da parte dei lavoratori, come suggerito dall'RSPP.

Approfondimenti per particolari mansioni		
OPERAI- TECNICI	Indicare quante ore al giorno d'estate operai e tecnici rimangono sotto il sole: importante scrivere le ore. Es. dalle 12 alle 14 etc. per giorno e quanti giorni a settimana dal mese di giugno al mese di agosto compreso.	Gli orari di esposizione non sono tassativi e/o predeterminati. Si potrebbe definire una procedura finalizzata a limitare il rischio dei lavoratori agli effetti derivanti dall'esposizione al sole durante lo svolgimento delle attività esterne (es. definizione delle fasce orarie nelle quali sia consigliabile svolgere le attività all'esterno, definizione di un limite massimo di esposizione giornaliera a seconda della stagione, alternanza di attività esterne e da ufficio al fine di contenere l'esposizione nelle ore e nei periodi più caldi, distribuzione di DPI e abbigliamento adatto, definizione di misure di prevenzione quali pause ecc.). Si rimane in attesa di eventuali comunicazioni dell'RSPP in tal senso.
TECNICI PESCA*	Per il tecnico che va nei pescherecci: sapere esattamente cosa fa, quanto ci sta e se va in navigazione e sapere quali DPI in dotazione, tutto in modo dettagliato.	Con riferimento al presente punto, si comunica che, nell'ordinarietà, i tecnici appartenenti al Gruppo Omogeneo 12 non svolgono più attività su pescherecci o imbarcazioni, secondo quanto indicato dal Dirigente del servizio Sviluppo filiere zootecniche e benessere animale. L'RSPP potrà comunicare direttamente con la coordinatrice della U.O. Sviluppo filiere Ittiche, per avere eventuali ulteriori informazioni di dettaglio sulle attività condotte, ritenute eventualmente necessarie per l'aggiornamento del DVR.